

**REPUBBLICA ITALIANA**

**CITTA' DI CERVIA**

**PROVINCIA DI RAVENNA**

-----

**VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**di 20 Dicembre 2019**

Il giorno 20.12.2019 alle ore 20:10 presso la Residenza Municipale, nell'apposita sala delle adunanze in seguito ad avvisi scritti notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte dalla legge, si è adunato il Consiglio Comunale.

Assume la Presidenza il presidente del Consiglio Comunale GIANNI GRANDU.

Il segretario Generale, PISACANE ALFONSO, procede all'appello e risultano presenti all'inizio della seduta i seguenti consiglieri :

N.	CONSIGLIERE	Presenza	N.	CONSIGLIERE	Presenza
1	MEDRI MASSIMO	PRESENTE	11	CONTE ALAIN	ASSENTE
2	COFFARI LUCA	PRESENTE	12	BONARETTI PIERRE	ASSENTE
3	GRANDU GIANNI	PRESENTE	13	CELLINI DINO	ASSENTE
4	DE LUCA SAMUELE	PRESENTE	14	PUNTIROLI ENEA	PRESENTE
5	BOSI FEDERICA	PRESENTE	15	MONTI DANIELA	PRESENTE
6	MAZZOTTI MICHELE	PRESENTE	16	VERSARI STEFANO	PRESENTE
7	SVEZIA ANTONIO EMILIANO	ASSENTE	17	SALOMONI GIANLUCA	PRESENTE
8	MARCHETTI MAGALOTTI NICOLA	PRESENTE	18		
9	SINTONI LORETTA	PRESENTE	19		
10	FRANCOLINI TIZIANO	PRESENTE	20		

Il Presidente dichiara che sono presenti n. 11 consiglieri e che il Consiglio è validamente riunito.

Dichiara pertanto aperta la seduta.

Sono intervenuti alla presente seduta i seguenti assessori: Armuzzi Gabriele, Brunelli Michela, Manzi Bianca Maria, Mazzolani Enrico

Vengono nominati scrutatori i consiglieri: De Luca Samuele, Francolini Tiziano, Monti Daniela

**SEGRETARIO:** Presenti 11 bene.

**PRESIDENTE:** Grazie Segretario, buona sera a tutti. Questa sera abbiamo il piacere di avere con noi i ragazzi del servizio civile, quindi diamo subito la parola, prima dell'ordine del giorno previsto dal Consiglio comunale, all'Assessore, prego.

**MANZI:** Buonasera a tutti, stasera presentiamo i nostri ragazzi del servizio civile 2019 che hanno iniziato a gennaio e termineranno le loro ore il 14 gennaio del 2020; per cui sono stati con noi per un anno praticamente. I progetti che sono stati attivati nel 2019 sono quattro: "La terza età: la corsa della vita da non correre da soli"; "Cervia Città per la pace"; "Biblioteca: un luogo per crescere seconda edizione" e "Beni comuni patrimonio per il benessere della comunità. Sono arrivati alla fine di questo percorso nove ragazzi: Alessandro, Andrea, Ilaria, i due Marco, Mattia, Paul, Shade e Alessandra, che però ha terminato prima perché è in maternità, però la volevo salutare lo stesso. Hanno svolto il loro servizio presso i Servizi alla Persona come accompagnamento agli anziani, l'ufficio gemellaggi, la biblioteca e i servizi alla comunità, arricchendosi di esperienze e facendo arricchire anche gli operatori e gli OLP che li hanno seguiti, perché lavorare insieme a ragazzi così giovani porta a nuove idee, nuovi stimoli e creatività. Io ho avuto la fortuna di poter partecipare, l'anno scorso, a un corso di formazione per diventare a mia volta formatrice della formazione generale del servizio civile. In questo modo ho potuto imparare qual è l'importanza di questo servizio per i ragazzi, perché per loro è davvero importante: un'esperienza formativa e di crescita, li avvicina al mondo del lavoro, gli fa conoscere quali sono i servizi nella nostra comunità e i servizi che il Comune offre ai cittadini e li avvicina anche al mondo del volontariato. Il 4 di dicembre poi li ho accompagnati a Ravenna nella giornata di formazione conclusiva del servizio civile e, in quell'occasione, i ragazzi hanno potuto, parlare della loro esperienza, e portare alcuni contributi personali. E' stato molto bello poter conoscere quali sono tutti i progetti attivi nella nostra provincia di Ravenna e, in particolare, voglio ricordare anche il progetto della cooperativa Atlantide che si chiama "Cervia il polo della biodiversità" che ha coinvolto due ragazze, Alice e Federica, nella promozione del territorio e nella salvaguardia del patrimonio ambientale. I nostri ragazzi, come testimonianza, hanno portato un video che, insieme alle borracce che potete vedere e alle penne, fanno parte dei gadget della promozione del servizio civile, del lavoro che hanno fatto per la promozione e questa sera vi presenteranno anche i loro video. Troppo spesso noi sentiamo frasi come: "impegnarsi è inutile meglio pensare a se stessi" e il servizio civile, anche come il volontariato, ci dimostrano che non è vero e che l'unione fa la forza. In Italia ci sono più di 40.000 associazioni con 6 milioni e mezzo e oltre di volontari che hanno deciso di dedicare il proprio tempo agli altri e al bene comune. Il loro impegno crea valore sociale, ed è un grande esempio di cosa sia l'umanità; perché essere umani conviene a tutti e ci permette di avere un futuro senza odio e senza pregiudizi. L'augurio che vi faccio ragazzi, che poi è quello che vi ho fatto anche l'ultima volta che ci siamo visti, è quello di tenere presente questa esperienza che avete fatto, anche nel futuro, nel lavoro che farete, perché no, anche nel volontariato come impegno civico di cittadinanza attiva grazie.

Entra il Consigliere Coffari Luca.

Entra il Consigliere Salomoni Gianluca.

**PRESIDENTE:** Grazie all'assessore Bianca Maria Manzi e ai suoi ringraziamenti si uniscono sicuramente quelli di tutto il Consiglio comunale. Ricordo che l'anno scorso proprio i ragazzi del servizio civile sono infatti secondi al concorso nazionale indetto, proprio dalla organizzazione e sono stati ricevuti niente che di meno al Palazzo del Governo a Roma. Bene quindi io direi di dare la parola a chi di voi ragazzi? Marco così ci racconti un po' che cosa vedremo. Ti presenti al Consiglio.

**MARCO:** Salve buonasera a tutti, io sono Marco. Qualcuno di voi lo conosco, ha già avuto modo magari di conoscermi mentre lavoravo in ufficio con la dottoressa Poggiali. A me è toccato l'onere di dire due o tre parole questa sera. Cercherò di essere il più breve e conciso possibile, anche perché immagino voi dopo abbiate da lavorare e soprattutto a me dopo mi aspettano un per una partita a poker gli amici; quindi, non vorrei far tardi, va bene. L'Assessore già ha descritto bene quello che abbiamo fatto. Noi eravamo divisi in quattro diversi servizi: dal classico biblioteca e servizi sociali, che sono comunque servizi essenziali, hanno dato un contributo non da poco alla comunità, a servizi un po' più particolari, come il mio, dei beni comuni o quello delle ragazze per la pace e la cooperazione internazionale. Il nostro anno ormai è finito, si appropinqua alla fine, diciamo che abbiamo sicuramente guadagnato tanto, penso, in questa esperienza sotto diversi punti di vista: formativo, ma anche di conoscenza e di possibilità, insomma una bella esperienza. Abbiamo preparato appunto un video promozionale; è un video un po' sui generis. Non abbiamo voluto fare la classica presentazione in power point per non annoiare inutilmente tutti gli ascoltatori. In più abbiamo fatto, visto che qualcuno già ha scartato il pacchetto che aveva davanti, un piccolo gadget promozionale. In realtà sono due: c'è una classica penna, che è una di quelle cose che è sempre utile perché se ne possono avere milioni ma può sempre servire e poi abbiamo fatto invece una borraccia. Fatto è una parola un po' grossa, l'abbiamo solo ideata. L'idea della borraccia viene più che altro dal fatto che, specialmente in questo momento storico, è diventata importante la lotta alla plastica e diciamo che una borraccia, oltre che essere un oggetto utile, non un semplice suppellettile prendi polvere, può essere usata in ufficio, in palestra, in spiaggia, nella vita di tutti i giorni. Io anche in università vedo sempre più gente con borracce. Poi abbiamo la fortuna di avere un'acqua corrente buona, le case dell'acqua, tipo quella vicino all'alberghiero, quindi perché non sfruttarla e soprattutto anche appunto per questa lotta alla plastica. Ad esempio da poco si è laureato un mio carissimo amico che ha terminato il suo corso di studi in statistica e marketing e la sua tesi verteva sulla plastica, sulla raccolta dati sui social network di plastica legata all'ambiente. E' venuto fuori che negli ultimi mesi negli ultimi anni sta diventando un argomento sempre più pressante e le nuove generazioni, ma anche le vecchie, sono sempre più interessate questa a questa tematica e quindi noi volevamo dare un piccolo contributo anche a questo. Io adesso direi che vi faccio vedere il video. Come ho detto è un video un po' sui generis, quindi state pronti. Io personalmente non ho grandi meriti su questo video perché è più che altro un merito dei miei colleghi. Spero che vi piaccia. Se vi piace grazie, se non vi piace colpa del signor Giovanni grazie.

#### (PRESENTAZIONE VIDEO)

**MARCO:** Va bene. Io spero vi abbia divertito ve l'ho detto che era un video un po' particolare, qualcosa di diverso. Vorrei anche ringraziare Gianluca che ha fatto tutto il lavoro, Paul che ha subito ogni genere di sopruso durante il video e basta direi; noi abbiamo finito buona serata e buon lavoro a tutti, arrivederci.

**PRESIDENTE:** Bene ringraziamo ancora i ragazzi del servizio civile. Abbiamo fatto un grande applauso, gli auguriamo anche ovviamente gli auguri di buone feste. Possiamo rifare un grande applauso per questo loro impegno e grazie per quello che hanno fatto per la nostra città. Loretta Sintoni mi chiede la parola.

**SINTONI:** Grazie Presidente. Io volevo ringraziare personalmente questi ragazzi del servizio civile, intanto per il loro impegno nel sociale, perché ci hanno regalato un bel momento qui in Consiglio comunale. Anche ringraziarli del pensiero che hanno avuto: una borraccia. Mi sembra, ma volevo dire che il dono, voi stessi, siete già un dono per noi. In una società che è sempre più, cioè dove la maleducazione, l'arroganza imperversano, dove si sente sempre parlare solo di bullismo e dove i giovani spesso sono colpevolizzati, io penso che abbiate dato una gran bella testimonianza, che ci si può impegnare per gli altri. Sono convinta che voi avete dato, ma forse avete anche ricevuto molto in amicizia, legami e sicuramente avrete intessuto delle relazioni in questo periodo. Abbiamo visto questa ragazza, forse prossimo sindaco di Cervia, io lo auguro perché, da giovani, così sensibili alla vita sociale, c'è da aspettarsi del buono. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Loretta Sintoni, non erano previsto ovviamente interventi, chiedo se ci sono altri Consiglieri che vogliono intervenire bene Giovanni prego.

**GIOVANNI:** Scusate solo una cosa al volo visto che abbiamo ringraziato tutti. Sono il coordinatore dell'Informagiovani Giovanni Canali; faccio il coordinamento attualmente dei progetti di promozione del servizio civile. Volevo solo ringraziare l'Amministrazione comunale, ovviamente, per la grande opportunità che ci sta dando e il Consiglio, che tutti gli anni ci ospita per questa serata, che secondo me è molto importante per tutti. Grazie, grazie a tutti buon lavoro e buone feste.

**PRESIDENTE:** Bene allora ancora grazie a tutti. Direi che possiamo entrare in merito all'ordine del giorno del Consiglio comunale. Nomina degli scrutatori: De Luca Samuele, Francolini Tiziano, Monti Daniela okay. Andiamo con il primo punto all'ordine del giorno. L'oggetto è:

#### **PUNTO N. 1**

**RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA, AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 E S.M.I., DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE ED INDIRETTE DETENUTE DAL COMUNE DI CERVIA - DATI RIFERITI AL 31/12/2018.**

**PRESIDENTE:** La parola al vicesindaco Gabriele Armuzzi, prego Armuzzi.

**ARMUZZI:** Grazie Presidente. Con la presente proposta di delibera noi portiamo in approvazione il provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni dirette e indirette, detenuta dall'ente ai sensi dell'articolo 20 del testo unico sulle partecipate. L'obiettivo di razionalizzare le partecipazioni detenute dalla pubblica amministrazione, rappresenta un'operazione di spending review, avviata dal Governo Renzi, attraverso l'iniziativa dell'allora ministro Marianna Madia. Lo scopo era quello di evitare che, in particolare, gli enti locali, si occupassero di funzioni che potrebbero essere semplicemente svolte dai privati. Il percorso avviato fin dal 2016 puntava ad una drastica riduzione del numero di partecipate pubbliche; in realtà questo risultato è ancora lontano dall'essere raggiunto. Secondo fonti del Ministero dell'economia e finanze, sono 5791 le società a partecipazione diretta delle amministrazioni. Solo 1650 di esse sono state dichiarate da dismettere nei piani di razionalizzazione di pubbliche amministrazioni. In

attuazione delle normative vigenti il Comune di Cervia ha provveduto nel 2015 alla redazione di un primo piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, direttamente e indirettamente possedute; nel 2017 alla redazione del provvedimento di ricognizione straordinaria delle partecipazioni detenute dal nostro Comune alla data 23.9.2016; nel 2018, alla redazione del primo provvedimento di ricognizione periodica delle partecipazioni detenute dal nostro Comune alla data del 31.12.2017 e ora, nel 2019, alla redazione del provvedimento di ricognizione periodica delle partecipazioni detenute dal nostro Comune alla data del 31.12.2017 ed ora, nel 2019, alla redazione del provvedimento di ricognizione periodica delle nostre partecipate, delle nostre partecipazioni alla data del 31.12.2018. Questo pertanto è un adempimento che noi tutti gli anni dobbiamo fare cioè, una revisione ordinaria delle nostre partecipate dirette o indirette. In dettaglio, il testo unico sulle partecipate, prevede che le amministrazioni pubbliche effettuino annualmente un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, che siano dirette o indirette e predispongano, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante la messa in liquidazione o cessione nel caso in cui ricorrano le condizioni previste dal testo unico, sulle partecipate che impediscono il mantenimento della quota societaria. I parametri oggetto dell'indagine sono gli stessi utilizzati nel 2017 per la revisione straordinaria e nel 2018 per la prima revisione periodica. Questa è la seconda, dopo appunto la revisione straordinaria. In dettaglio il piano di riassetto va redatto qualora gli esiti della ricognizione periodica rilevino una delle seguenti condizioni. A) Partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4 sulla base dell'analisi dell'oggetto dell'attività svolta dalla società. B) Società che risultino prive di dipendenti o comunque abbiano un numero di amministratori superiori a quello dei dipendenti. C) Partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altri a società partecipate da enti pubblici strumentali. D) Partecipazioni in società che nel triennio precedente abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro. E) Partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio di interesse generale, che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti; necessità di contenimento dei costi di funzionamento e necessità di aggregazioni di società aventi ad oggetto le attività consentite dall'articolo 4. Per i provvedimenti di ricognizione effettuati anno scorso e quest'anno, il valore del fatturato medio è stato ridotto ad almeno 500.000 euro annui. Il limite di almeno un milione di euro si applicherà a partire dall'anno 2020. Per l'adempimento di quest'anno, il Servizio Partecipate ha compiuto la ricognizione delle partecipazioni detenute al 31.12.2018 tenendo in considerazione i seguenti elementi:

- gli indirizzi per gli adempimenti relativi alla revisione e al censimento delle partecipazioni pubbliche, pubblicati in data 20 novembre 2019, sul sito del Ministero dell'economia e delle finanze, dalla struttura di monitoraggio del MEF d'intesa con la Corte dei conti;
- la deliberazione numero 22 2018 adottata dalla Sezione delle autonomie ad oggetto Linee di indirizzo per la revisione ordinaria delle partecipazioni che reca in allegato i modelli standard di schede tecniche delle singole partecipazioni;
- le osservazioni di cui alla deliberazione 103/2018 della Sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna ad oggetto "Comune di Cervia ricognizione straordinaria delle partecipazioni societarie", non cito tutte le leggi e i decreti. Questo è quello che la Sezione regionale di controllo dice: "si segnala che, ad oggi, non risultano prodotte dalle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti Relazione sulla

revisione straordinaria effettuata dal Comune di Cervia nell'anno 2018". Praticamente non c'erano segnalazioni che rendessero le nostre partecipate, si rendesse per le nostre partecipate interventi. La ricognizione ha comportato, appunto, per ciascuna società partecipata le seguenti distinte verifiche. 1) il test sulla riconducibilità o meno delle finalità perseguite dalla società ai vincoli di scopo di cui appunto l'articolo 4 comma 1, o a una delle attività di cui all'articolo 4 commi 1 e 2, del testo unico sulle partecipate, al fine di dimostrare che la società è indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente. 2) Test di tipo economico finanziario, al fine di verificare la sussistenza dell'equilibrio economico e patrimoniale e la sostenibilità finanziaria nel tempo della società che dimostrano la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 5 commi 1 e 2 del testo unico sulle partecipate. 3) Test sui parametri di cui all'articolo 20. Il provvedimento ricognitorio è costituito da una relazione tecnica corredata da schede tecniche di dettaglio delle singole partecipazioni oggetto dell'indagine. La relazione tecnica si articola in una promessa di inquadramento, circa il perimetro delle società oggetto del provvedimento ricognitorio e, per ciascuna società, in una analisi dei seguenti aspetti: 1) Motivazioni relative al rispetto dei vincoli di scopo di cui al comma 1 dell'articolo 4 del testo unico sulle partecipate e alla riconducibilità ad una delle attività di cui ai commi 2 e seguenti. 2) La sussistenza dell'equilibrio economico e patrimoniale delle singole società. 3) Approfondimento dei rilievi mossi dalla Corte dei Conti, Sezione di controllo dell'Emilia Romagna, con delibera 103/2018 relativa alla ricognizione straordinaria del Comune di Cervia ove ve ne siano stati. Infine le schede tecniche di sintesi, relative alle singole società, riportano gli esiti dei test sulla riconducibilità delle finalità perseguite dalla società ai vincoli di scopo, di cui all'articolo 4 comma 1, o a una delle attività di cui all'articolo 4 comma 2 e 3. Gli esiti dei test sui parametri di cui all'articolo 20 con riferimento ai dati dei bilanci 31.12.2018 e le motivazioni circa il mantenimento della partecipazione. Sulla base delle risultanze di tutte queste ricognizioni, non sussistono motivazioni per l'alienazione di partecipazioni e si prevede pertanto il mantenimento di tutte le società, senza interventi di razionalizzazione confermando gli esiti di tutte le precedenti ricognizioni. Questi favorevoli risultati restituiscono un quadro di gruppo pubblico locale pienamente aderente ai criteri di razionalizzazione previsti dalla legge, grazie percorsi appunto di razionalizzazioni che l'ente, aveva già intrapreso nel periodo 2010/2014 in collaborazione con gli altri enti soci, soprattutto all'interno del gruppo di Ravenna Holding. Le attività messe in campo nel 2010/2014 ci hanno permesso di fatto di anticipare le imposizioni fissate via via dalle successive norme, emanate e di giungere preparati a questi adempimenti imposti dal testo unico sulle partecipate. Pertanto noi non abbiamo la necessità di fare verifiche ulteriori, modifiche e quant'altro per quel che riguarda tutte le nostre società rispondono perfettamente a quelle che sono le regole del testo unico sulle partecipate.

**PRESIDENTE:** Grazie Vice Sindaco, apriamo la discussione chi vuole intervenire, si prenoti. Se ci sono discussioni ovviamente, Sintoni Loretta prego.

**SINTONI:** Grazie Presidente, intanto questa razionalizzazione oggetto di questa delibera, è dovuta per legge, infatti il decreto legislativo 175 del 2016, cosiddetto decreto Madia, indica che deve essere fatta periodicamente, almeno una volta all'anno. Praticamente questa razionalizzazione si attua attraverso un'analisi da parte delle amministrazioni pubbliche dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette. La ricognizione è stata

fatta in modo approfondito dai competenti uffici comunali. Sono stati esaminati il contesto territoriale e il settore specifico in cui queste società svolgono la loro attività. In seguito con un confronto con Ravenna Holding e con l'ausilio dei tavoli tecnici convocati dagli enti soci sono state analizzate, in particolare, le finalità delle società, gli aspetti di tipo economico finanziari, per dimostrare la sostenibilità finanziaria e l'equilibrio economico. Dalle verifiche fatte vengono confermate le ragioni che giustificano la scelta dell'utilizzo dello strumento societario, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria. Alla luce di questa ricognizione si deduce che tutte le società possiedono i requisiti; hanno chiuso i bilanci in attivo, chi con risultati molto soddisfacenti, come il gruppo Hera, che ha chiuso l'esercizio con un risultato superiore alle aspettative, chi come Ravenna farmacie con un utile più modesto. Per quanto riguarda Ravenna farmacie il risultato anche se positivo è modesto, sia per il difficile contesto in cui questa società opera, per il settore in cui opera e sia perché è una società che ha fatto una scelta precisa, di investire anche in quei territori che sono poco appetibili da parte delle farmacie private, quali ad esempio: le frazioni di Porto Corsini, Lido Adriano, Fornace Zarattini, Ponte Nuovo, la succursale estiva di tagliata di Cervia, per dare un servizio molto importante a quelle comunità. Per Hera invece, come ho detto prima, si è chiuso con un risultato superiore alle aspettative. Hera si conferma una società solida quotata in borsa e rappresenta attualmente una delle più importanti aziende italiane che operano nel settore energetico, nella gestione dei servizi ambientali. Due parole per questa società e per un'altra società che è Romagna Acque perché ci potrebbero essere degli sviluppi futuri interessanti. Potrebbe diventare l'unica società romagnola detentrica degli asset idrici; quindi con un obiettivo di conseguire vantaggi infrastrutturali e tariffari. Questo progetto va inquadrato in una visione globale di strategica romagnola e regionale. Queste società del gruppo Ravenna holding operano tutte in settori molto sensibili ed importanti per la collettività anche dal punto di vista dei servizi erogati. Basti pensare al trasporto pubblico, la raccolta dei rifiuti, l'ambiente, servizi cimiteriali e altro, per cui ricoprono un ruolo fondamentale. In definitiva quindi tutte le società vengono mantenute, e si rileva che, non sussistono motivazioni per alienazioni di partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente dall'ente, ovvero per la dismissione o lo scioglimento.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Sintoni, altri che vogliono intervenire? Versari Stefano prego.

**VERSARI:** Grazie signor Presidente. Volevo solo puntualizzare due cose: una che preme particolarmente a noi, anche se è già stata affrontata prima delle amministrative, per quanto riguarda Romagna Acque e la gestione di Ridracoli. Mi piacerebbe sapere, oltre ai fantastici risultati, in ogni modo, non portano mai a una riduzione di bolletta, da quello che vedo, da quello che tastiamo quotidianamente. Sarebbe anche bello sapere quando si collegherà finalmente Ridracoli con il Nip2 e poi semmai, l'Amministratore delegato vorrà tornare perché l'ultima volta che è stato qui ha fatto una serie di elenchi abbastanza veloci ma, obiettivamente, con poche possibilità di replica. Poi soprattutto anche per quanto riguarda i trasporti; perché noi abbiamo soprattutto, anche se magari non direttamente coinvolti, abbiamo delle problematiche per quanto riguarda anche i ragazzi che vanno a scuola. Poi soprattutto anche il collegamento col Forese che era un nostro punto di forza che non era mai stato, diciamo, affrontato in maniera adeguata: secondo noi abbastanza sensibile, per non emarginare del tutto chi abita in certi contesti diciamo lontani da Cervia. Quello delle acque anche è stato un problema abbastanza sentito per il semplice motivo che per strani giochi di

valvole, ogni tanto qualcosina di Ridracoli arriva, però noi onestamente sarebbe bello sapere, essendo stati tra i padri fondatori dell'acqua buona di Ridracoli, per quale motivo sempre comunque rimaniamo esclusi da queste cose. Avere anche un aggiornamento per quanto riguarda anche il collegamento tra Nip2 e Ridracoli perché si era paventato un 2023, dopodiché si sa che andrà al 2026, quindi o perlomeno non so se ci sono queste risorse per fare questa cosa quindi, sì io onestamente sul fatto economico mi interessa relativamente poco, vorrei per lo meno, un aumento della bontà del servizio, calcolato che la bolletta non è sicuramente a buon mercato grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Stefano Versari, ci sono altri Consiglieri che vogliono intervenire nel merito? Se non ci sono altri interventi do la parola per la replica al vicesindaco Gabriele Armuzzi prego.

**ARMUZZI:** Ma io credo che noi dobbiamo stasera, interveniamo su una delibera che è prevista dal testo unico sulle partecipate per verificare se noi, con le nostre partecipate, abbiamo i requisiti per mantenerle in funzione, oppure dover intervenire, addirittura anche alla vendita o alla dismissione. Perciò tutti i parametri dimostrano che noi non dobbiamo assolutamente intervenire, in nessuna delle nostre partecipate. Velocemente per quel che riguarda Ridracoli la società delle fonti: io credo che se c'è la necessità per avere chiarimenti e delucidazioni sulle tariffe, che le tariffe poi sono dettate dall'Authority, perciò le tariffe della erogazione del servizio di acqua sono determinate dalla Authority nazionale. Va detto che nel nostro territorio vi è la necessità di una quantità di acqua di oltre 110 milioni di metri cubi all'anno. Ridracoli ha una capacità annuale, la capienza di Ridracoli varia dai 30 ai 32 milioni di metri cubi a pieno invaso e, con le precipitazioni e con l'uso che se ne fa, mediamente produce 55 milioni di metri cubi d'acqua; perciò, vi è la necessità, vi è stata la necessità, anche di realizzare il potabilizzatore della Standiana proprio per poter soddisfare compiutamente questo bacino perché, vi è anche la necessità di abbandonare, in particolar modo nel riminese, le erogazione di acqua mungendo dal sottosuolo proprio per problemi di subsidenza. Perciò tutta una serie di cose e la realizzazione di interventi forti, in questo settore, prevedono dei tempi lunghi: progettazione e quant'altro, sono opere che necessitano di tempi lunghi. Dovrebbero realizzare il collegamento da Ridracoli a Monte Casale, da Monte Casale per chiudere, queste sono, in maniera molto approssimativa, il circolo idrico, per poter approvvigionarci ancora da acqua di Ridracoli. Comunque queste sono così notizie molto frammentarie di quello che riguarda Romagna Acque. Anche per quel che riguarda i trasporti, non è materia di questa delibera se non di riflesso; nell'eventualità che i consiglieri, in particolare dell'opposizione, li capisco perfettamente, per avere ulteriori chiarimenti e delucidazioni e quant'altro, nulla ci impedisce di convocare Commissioni ad hoc, proprio per potervi dare tutte le informazioni di cui voi chiedete e di cui avete diritto di conoscere. Perciò nulla ci impedisce di convocare, se lo ritenete, una Commissione ad hoc, per parlare di Romagna Acque società delle fonti e anche di A M R Start e quant'altro, proprio per quel che riguarda il trasporto pubblico in questo territorio e in ambito provinciale.

**PRESIDENTE:** Grazie Vice Sindaco, quindi invito anch'io a organizzare il prossimo anno una Commissione ad hoc, così con Romagna Acque in modo che ci siano tutte le informazioni del caso. Allora passiamo ora alle dichiarazioni di voto se ce ne sono, Enea Puntiroli, prego.

**PUNTIROLI:** Buonasera a tutti. Noi riteniamo che non esista una valida contropartita nei servizi erogati per giustificare una immobilizzazione di indicativamente 60 milioni di euro, quindi il nostro voto sarà



negativo grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie altri? Loretta Sintomi prego.

**SINTONI:** Grazie Presidente. Ma, come ho detto prima, il voto del Gruppo Partito Democratico sarà favorevole a questa delibera perché ottemperiamo a una disposizione di legge, quindi la ricognizione è stata fatta in modo puntuale dai competenti uffici, di concerto con Ravenna Holding e i tavoli tecnici, per cui, il nostro voto sarà favorevole.

**PRESIDENTE:** Grazie altri? nessuno bene, allora mettiamo in votazione il primo punto dell'ordine del giorno di questa sera: **"RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA, AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 E S.M.I., DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE ED INDIRECTE DETENUTE DAL COMUNE DI CERVIA - DATI RIFERITI AL 31/12/2018"**, chi è favorevole alzi la mano, grazie favorevoli: 9, contrari: 4 (Salomoni, Versari, Monti, Puntiroli); astenuti? Nessuno. Quindi la delibera è approvata con 9 voti favorevoli.

Passiamo ora al secondo punto all'ordine del giorno. Il relatore sempre il Vice Sindaco Gabriele Armuzzi, ho visto che c'è anche il dottor Senni, se si vuole raggiungere al tavolo della Giunta, grazie

## **PUNTO N. 2**

### **APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ**

**PRESIDENTE:** La parola al relatore Gabriele Armuzzi prego.

**ARMUZZI:** Velocemente. L'aggiornamento del Regolamento di contabilità dell'ente è funzionale, da un lato al recepimento delle modifiche normative intervenute negli ultimi due anni, dall'altro a ridefinire alcuni aspetti organizzativi, delle procedure interne per la formazione degli atti, con la più esplicita indicazione di chi deve fare cosa; cioè in una ottica di rapporto e di interscambio all'interno di tutti i canali della macchina comunale, per velocizzare la formazione dei provvedimenti, quando tutti gli uffici hanno un comportamento identico e quando ognuno sa qual è il ruolo e il compito che deve portare a compimento, sempre per velocizzare la macchina comunale, sempre di più nell'interesse dell'utente che sono i nostri concittadini e chi si reca appunto per qualsiasi cosa nella macchina comunale dell'ente. Praticamente gli aspetti salienti di questo regolamento sono adempimenti normativi che si sono succeduti, che sono avvenuti in questi ultimi due anni. E' sicuramente un regolamento molto tecnico e che, ha visto un lavoro molto stringente del dirigente Senni e del segretario comunale e si è intervenuti, in particolare, nel procedimento di formazione del bilancio di previsione, il bilancio di previsione che credo sia stato consegnato oggi ai Consiglieri, il bilancio di previsione 2020/2022, perciò questo nuovo regolamento è stato realizzato proprio per: - puntualizzare al meglio il procedimento di formazione del bilancio di previsione; - la modalità di utilizzo del fondo di riserva, cioè quando si deve usare il fondo di riserva e in che modo; - le modalità di variazione al bilancio e al PEG; - le segnalazioni del Dirigente del Settore Finanze ai vari servizi, ai vari settori, per avere omogeneità di comportamenti; - i pareri dei dirigenti sugli atti amministrativi; - il riconoscimento dei debiti fuori bilancio, in maniera che siano puntualizzati ancora meglio perché ci sono norme da seguire; - le procedure di predisposizione del consuntivo. Ecco sono tutte cose molto tecniche, molto precise e puntuali che hanno richiesto, come dicevo in premessa, un impegno particolare del Settore Finanze che, in sintonia con il segretario, hanno predisposto questo nuovo regolamento, recependo tutte quelle che sono le modifiche normative che sono intervenute negli ultimi due anni e che, proprio per

rendere, capiamo anche la difficoltà dei Consiglieri a intervenire in una materia molto tecnica e molto puntuale come questa, abbiamo predisposto che vi è stato consegnato, il raffronto fra l'attuale regolamento che noi abbiamo oggi in essere, e quello che ci appresteremo a votare, per avere una maggior facilità di comprendere le modifiche che ci sono state, rispetto appunto a quello attualmente in essere. Io ho qui di fianco a me il dottor Senni, se vuole puntualizzare un attimino di più gli accenni che io ho fatto riferimento, appunto dove si è intervenuti in questo regolamento, Senni se vuoi puntualizzare in maniera diciamo più esaustiva e completa di quello che non abbia fatto io stesso.

**PRESIDENTE:** Grazie vicesindaco, se il dottor Senni vuole intervenire me lo chiede altrimenti non c'è bisogno. Bene allora prima di dare la discussione ho ricevuto dal Gruppo consiliare del Partito Democratico degli emendamenti che sono già stati trasmessi agli altri Gruppi, agli altri Consiglieri in merito proprio al Regolamento di contabilità, che è in discussione al secondo punto dell'ordine del giorno. Quindi chiederei al Gruppo chi è che li vuole presentare e, poi così apriamo e facciamo una discussione unica, prego consigliere Sintoni.

**SINTONI:** Grazie Presidente, io a nome della Gruppo Partito Democratico, darei per letto l'emendamento, o lo dobbiamo lo leggere chiedo.

**PRESIDENTE:** Se lo diamo per letto.

**SINTONI:** Lo diamo per letto allora così faccio una breve introduzione e poi diciamo le nostre motivazioni. Con la presente delibera si approva il nuovo regolamento di contabilità. L'attuale regolamento era stato approvato nel 2016; ora però occorre rettificarlo in quanto sono cambiate alcune normative. Si approfitta di questi cambiamenti per rivedere il regolamento in maniera più complessiva, al fine di fornire un documento più chiaro e di guida per gli uffici, specificando le procedure le competenze e così evitare ritardi o appesantimenti nell'iter degli atti, dovuti a errori da parte dei servizi. Il regolamento è costituito da un insieme organico di norme che presiede all'amministrazione finanziaria economica e patrimoniale del Comune, finalizzato alla rilevazione, analisi e controlli dei fatti gestionali, che comportino entrate o spese nel bilancio o che ne modificano variazioni che determinano variazioni nello stato patrimoniale. Stabilisce le competenze, le procedure e le modalità relative alla programmazione di gestione e di rendicontazione finanziaria, che consentono l'analisi, la rappresentazione e il controllo dei fatti amministrativi e gestionali, sotto il profilo finanziario economico e patrimoniale. Nel regolamento di contabilità rinnovato, in particolare, vengono esplicitati alcuni punti: il procedimento per la formazione del bilancio di previsione e le modalità di utilizzo del fondo di riserva, lo schema del documento unico di programmazione DUP e le procedure di predisposizione del bilancio consuntivo. Con l'emendamento presentato dal nostro Gruppo del Partito Democratico sul presente regolamento, riteniamo sia importante dare un segnale forte di concreta lotta all'evasione fiscale, che sta assumendo sempre più dimensioni ampie. Evasione che colpisce anche i tributi locali. Chiediamo che il visto di regolarità contabile sia apposto solo sugli atti che comportano un impegno di spesa o una accertamento di entrata, in modo tale da rendere più snelle le procedure. Riteniamo importante che i dirigenti che maturano eventuali economie durante l'anno, nella gestione dei servizi di competenza, condividono con la Giunta l'utilizzo di queste risorse al fine di ottimizzarne l'utilizzo e, quindi, dare una piena attuazione degli indirizzi politico strategici dell'amministrazione. Quindi in sintesi l'emendamento si prefigge di contrastare l'evasione fiscale, in maniera forte, e snellire le procedure e avere un controllo politico delle risorse.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Sintoni quindi altri interventi nel merito al punto 2 dell'ordine del giorno? chi vuole intervenire alzi la mano. Bene non vedo mani alzate, do la parola al vicesindaco se vuole fare una replica prego.

**ARMUZZI:** Io ho ascoltato attentamente l'intervento. Questi emendamenti noi li abbiamo già valutati, anche con il parere favorevole dei Revisori dei Conti, pertanto vanno ad integrare il nostro Regolamento. Sicuramente danno un ulteriore contributo a questo Regolamento e alla funzionalità di questo regolamento. Io però intendo ribadire all'intervento del consigliere Sintoni che questo Comune, la lotta all'evasione l'ha sempre fatta e la sta facendo, anche con il vecchio Regolamento e con un impegno da parte del settore finanze ragioneria, con grande incisività. Io avevo chiesto addirittura al dottor Senni di avere un quadro di quello che è il recupero evasione in questo in questo Comune. Perciò non so Senni se vuoi dare del lavoro svolto anche ultimamente.

**PRESIDENTE:** Bene allora abbiamo ultimato la discussione e andiamo alla fase delle dichiarazioni di voto, Gianluca Salomoni prego.

**SALOMONI:** Grazie presidente, innanzitutto ringraziamo gli Uffici per la tavola sinottica di confronto fra il vecchio e il nuovo Regolamento di contabilità. Un documento molto tecnico; io ho avuto modo di leggere a grandi linee sia la parte diciamo attuale e la versione definitiva. Noi ci esprimeremo con un voto di astensione, sia alla delibera del vicesindaco che credo anche agli emendamenti che dovrebbero andare al voto, deduco, successivamente grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Gianluca Salomoni, altre dichiarazioni di voto non è vedo e allora andiamo in votazione, compresi gli emendamenti sulla **"APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ"** con emendamenti presentati, chi è favorevole alzi la mano. Prima gli emendamenti, chi è favorevole 9 grazie; contrari? Nessuno. Astenuti 4 (Salomoni, Versari, Monti, Puntiroli).

Adesso votiamo quindi il punto numero 2: **"APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ"** compresi gli emendamenti, chi è favorevole alzi la mano favorevoli: 9, grazie. Contrari? Nessuno. Astenuti: 4 (Salomoni, Versari, Monti, Puntiroli). Bene a questo punto quindi approvato con 9 voti favorevoli.

Prevede anche l'immediata eseguibilità, chi è favorevole alzi la mano: 9 grazie, contrari? Nessuno; astenuti: 4 (Salomoni, Versari, Monti, Puntiroli).

Bene prima di andare al terzo punto mi aveva chiesto la parola Stefano Versari per una comunicazione: in verità me l'aveva chiesta prima però poi abbiamo avuto i ragazzi, poi siamo partiti sparati prego Stefano Versari.

**VERSARI:** Grazie, grazie signor Presidente grazie a tutti vi rubo due minuti del vostro tempo. In pratica è un'iniziativa che son venuto a conoscenza perché mia mamma è perennemente in chiesa a cantare, quindi ho parlato spesso con don Pierre; in pratica Don Pierre, il nostro parroco, è diventato ormai una personalità assoluta, che si dà un gran da fare. Hanno questo furgoncino, che ormai ha dato l'anima, e quindi avrebbero necessità di comprare un furgoncino nuovo. Ha trovato un ottimo finanziamento, bla bla bla e in pratica servirebbe, per iniziare l'acquisto di questo furgoncino nuovo, il pagamento di un'ecotassa. E' già stato fatta una corrida con i volontari, sono già state fatte altre iniziative; noi come gruppo consiliare Lega volevamo mettere a disposizione la nostra diaria che ci arriva fino alla fine dell'anno, che almeno essendo una piccola cifra ha un senso usarla secondo me per queste

iniziative e quindi, se volete, allargo la proposta a chi vuole. In ogni modo potete organizzarvi come volete, andare direttamente da Don Pierre, io l'ho già avvertito, glielo ribadirò e basta. Io vi ringrazio di questa cosa qui e vi ringrazia anche don Pierre. Loro con questo furgoncino fanno tante cose vanno a prendere i vestiti, si danno da fare, si danno veramente da fare per quello che possono; quindi, io vi ringrazio. E' una piccola cosa e scusate del tempo che ho rubato.

**PRESIDENTE:** Grazie Stefano Versari, bene quindi abbiamo sentito l'informazione. Continuiamo con l'ordine del giorno: siamo al terzo punto, il relatore sempre il Vice Sindaco Gabriele Armuzzi. Questa volta l'oggetto è:

### **PUNTO N.3**

#### **RICONOSCIMENTO LEGITTIMITÀ DEBITO FUORI BILANCIO E CONSEGUENTE RIPIANO AI SENSI DEGLI ARTICOLI 193 E 194 DEL D. LGS. N. 267/2000**

**PRESIDENTE:** Prego Armuzzi.

**ARMUZZI:** Grazie Presidente, questa delibera riguarda la copertura del rimborso spese da riconoscere alla Sorit di quote inesigibili sulla riscossione coattiva delle contravvenzioni al codice della strada, per ruoli trasmessi dalla Polizia locale nel periodo 2013/2018 su sanzioni erogate che vanno dal 2009 fino al 2016. Il totale dei crediti sulle multe trasmesse a Sorit per la riscossione coattiva ammontava a circa 5.960.000 euro. Sorit ha incassato oltre 2.073.000 mila euro e ha comunicato quote inesigibili, cioè non incassate, né incassabili, per un importo di euro 3.889.000. Su queste somme Sorit ha chiesto il discarico e il rimborso delle spese sostenute per procedere alla riscossione coattiva pari ad euro 663.500. Il vice comandante vicario della polizia locale ha effettuato le verifiche a campione sulle somme di cui Sorit ha chiesto il discarico, accertando che l'attività è stata compiuta e quindi il credito vantato da Sorit è legittimo. Il testo unico degli enti locali prevede che la spesa, pur se già prevista in bilancio, debba essere riconosciuta come debito fuori bilancio, con una delibera del Consiglio comunale, come noi ci stiamo apprestando a fare. La spesa di euro 663.500 euro trova copertura finanziaria: per 117.000 euro su residui passivi degli anni 2016/2018, cioè residui passivi impegni di spesa che poi non si sono realizzati, per 567.000 euro sull'avanzo di amministrazione 2018 accantonato. In questo modo, 270.987 euro nell'ultimo consuntivo approvato il 9 aprile scorso, cioè a consuntivo vi era questa cifra accantonata proprio per il rimborso di queste spese Sorit e 275.000 euro sono stati accantonati, come ricorderete, con la salvaguardia degli equilibri che è stata approvata nella seduta di Consiglio comunale del 30 luglio, con una relativa variazione che è stata portata appunto nella salvaguardia. Dal punto di vista formale una procedura più prudentiale e più razionale sarebbe stata quella di accantonare, negli anni, anno per anno, le somme su un fondo di rischi di dubbia esigibilità, oppure fare un impegno di spesa prudentialmente più abbondante anche se comunque va ribadito che c'è un'effettiva impossibilità di determinare a priori l'importo finale di questa spesa, perché è difficile preventivare quello chi riscuote per conto dell'Amministrazione comunale, riuscirà ad incassare da queste riscossioni coattive. Nella sostanza la spesa viene coperta con un avanzo 2018, che proviene anche dalla gestione dei residui, cioè di esercizi precedenti; quindi da risorse che se fossero state accantonate negli anni non sarebbero poi state convogliate nell'avanzo. Se avessimo accantonato anno per anno o se avessimo pagato questo al gestore, noi avremmo chiuso con un avanzo inferiore e, alla fine praticamente, noi andiamo a riconoscere il nostro debito con Sorit

Ravenna, con risorse che se glieli avessimo date non le avremmo avute nell'avanzo, come poi ho appena testé ricordato: cioè avanzo 2018 noi andiamo a saldare un debito nei confronti di Sorit con risorse appunto di avanzo.

**PRESIDENTE:** Grazie Vice Sindaco, la discussione ci sono interventi nel merito del punto 3 dell'ordine del giorno? Non vedo interventi, vedo interventi. Enea Puntiroli prego.

**PUNTIROLI:** Grazie signor Presidente, allora guardando un attimino i numeri, io guardavo dal 2009 al 2016, sono 6 milioni: potremmo per arrotondare, circa un milione all'anno indicativamente. Però il tempo per il recupero è molto lungo, perché dal 2009 al 2019 sono dieci anni. Quindi punto primo: capire perché il recupero non viene annualmente delle cifre. Quindi, per dire, il primo anno del 2009 andare a recuperare il primo milione, per essere più incisivo perché a distanza di dieci anni sicuramente la gente o che ha cambiato casa, ha cambiato macchina, cioè comunque magari anche irreperibile oppure anche finito le risorse; quindi cercare un attimino di recuperare, nei tempi molto più stretti, quanto dovuto. Poi, per quanto riguarda le riscossioni di Sorit, diventa un obolo abbastanza grande e poi oltretutto, loro sono dalla parte del sicuro perché, che incassino o che non incassino, le loro spese le recuperano. Quindi magari capire se esistono altre metodologie di recupero per calare queste spese qui, in modo da, un attimino, contenere le spese anche perché vanno a incidere abbastanza perché su 2 milioni andiamo a perdere 630.000 euro, quindi si restringe molto l'obolo che torna nelle casse dell'amministrazione. Poi se ho capito bene, quindi, dal 2009 al 2016 noi facciamo questo pareggio di bilancio per i 630.000 euro; però rimangono scoperti 3 anni, per i quali non abbiamo adesso degli accantonamenti, se non erro. Quindi noi a breve dovremmo anche andare a corrispondere a Sorit le riscossioni dal 2017/2019/2020 mentre i fondi, per coprire queste spese qui sono a zero, se non sbaglio grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Salomoni altri interventi stia calmo Vice Sindaco, altri interventi prego Sintoni.

**SINTONI:** Grazie Presidente. Il Comune di Cervia ha affidato mediante convenzione alla società Sorit il servizio di riscossione dei crediti insoluti di natura tributaria ed extra tributaria. Questa convenzione prevede che il lavoro di sorta sia remunerato dal debitore in caso di pagamento volontario o coattivo e, quindi, diciamo il debitore rimborsa alla società di tutte le spese che ha sostenuto per il recupero della somma. L'articolo 10 della convenzione prevede che, nel caso in cui non sia stato possibile recuperare i crediti, al Comune vengano addebitate oltre alle spese di notifica, anche tutte le altre spese relative alle procedure esecutive che non hanno dato esito. Ora Sorit ha presentato la fattura per 663.500 euro e 47 centesimi, come rimborso spese di tutte le spese sostenute e anche per il lavoro svolto che, dopo le opportune verifiche da parte degli uffici comunali, sono state ritenute congrue e conformi rispetto alla convenzione. Sorit ha messo in atto tutte le azioni possibili per il recupero delle somme però ha proposto l'inesigibilità delle stesse, per vari motivi: a volte per irreperibilità del debitore, per mancanza di redditi, per decesso anche del debitore, per fallimenti, per assenza di beni mobili registrati, o perché recuperare quel credito costerebbe di più rispetto a quello che si può incassare. Quindi per inesigibilità si intende proprio quando non è più possibile recuperare un credito, nonostante sia stato avviato tutto un procedimento di riscossione coattiva; a volte è anche per questo giustificato il tempo trascorso. Dell'esistenza del debito fuori bilancio si era già al corrente nell'estate, perché con delibera di Consiglio nel luglio scorso, si erano accantonate delle somme in previsione della

richiesta di rimborsi da parte di Sorit. Appare chiaro che le difficoltà che incontrano i Comuni nell'incassare entrate così importanti: si parla di cifre considerevoli che renderebbero possibili maggiori manutenzioni e respiro da parte dell'ente. Purtroppo chi viene meno al suo dovere di contribuente crea un danno a tutta la collettività. Credo, diciamo che siamo consci che gli uffici svolgono un lavoro molto importante e impegnativo e mettono proprio tutto lo sforzo per cercare di recuperare questi insoluti. Comunque si rileva che l'evasione è abbastanza alta; quindi si ragionerà, penso, per trovare soluzioni per contrastare questo fenomeno che è sempre più diffuso.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Sintoni, altri interventi nel merito? non vedo mani alzate, do la parola al dottor Senni prego Guglielmo.

**SENNI:** Grazie Presidente. Buonasera a tutti, allora, l'attività di recupero delle multe, come in generale degli altri crediti anche di natura tributaria, è, lo sapete tutti, piuttosto complessa e finisce per coinvolgere diversi anni per qualsiasi tipo di credito. Ora, non è che per dieci anni si sia rimasti fermi: voglio un po' far presente qual è il processo in termini di tempi che, con più o meno velocità si pone in essere. Una volta che, nel caso della contravvenzione del codice della strada, la sanzione è stata elevata, e ricordiamo che nei primi anni non era previsto lo sconto del pagamento nei primi cinque giorni, che ha alzato negli ultimi anni un po' di più gli incassi perché la gente tende a pagare avendo una debenza più bassa, una volta che è stato emesso l'avviso, praticamente la multa, poi c'è un richiamo stragiudiziale da parte degli uffici, che manda una lettera prima di avviare la procedura del ruolo. Ruolo che può essere emesso anche un anno e mezzo, due anni dopo, sul quale poi, il concessionario alla riscossione, fa tutta l'attività per andare a vedere quali sono le garanzie di questo credito, arrivando a cercare di fare il pignoramento presso i terzi, oppure il fermo amministrativo degli automezzi che, ad esempio, non funziona nel caso in cui l'automezzo sia intestato ad un'impresa o libero professionista perché quel mezzo gli serve per svolgere la propria attività e in questo caso il fermo non è attuabile. Sulla contravvenzione al codice della strada non c'è, a differenza di altri tributi, la possibilità di andare ad ipoteca, ad esempio, semplicemente perché l'ipoteca è iscrivibile solo sui beni immobili per importi superiori ai 20.000 euro e con una multa è molto difficile arrivarci, a meno che uno non prenda 50 lù nella statale, con velocità superiore ai 50 chilometri orari. Quindi l'attività per quanto possa sembrare rarefatta viene compiuta. Per quanto riguarda invece i rimborsi delle spese, questi possono sembrare abbastanza alti. Su questo tuttavia l'ente non ha molto margine perché sono fissati da un decreto ministeriale del 2000 come rimborsi spese. Per quanto riguarda l'aggio invece, l'aggio nel caso della Sorit era stato definito dalla convenzione originaria. Il consigliere Puntiroli diceva: "ci sono altre possibilità di recupero oltre a questa?" Beh sostanzialmente le possibilità sono 2: o si affidano a liste di carico all'agenzia delle entrate riscossioni, ex Equitalia, che ha dei costi in termini di aggio molto bassi ma una produttività altrettanto bassa. I recuperi sono in media del 50% rispetto a quelli che fa Sorit; Sorit, che peraltro ha vinto la gara intercenter regionale non più di venti giorni fa, col quale il Comune farà la valutazione eventualmente di poter aderire all'attività di recupero nel prossimo anno, per avere due canali di recupero. Sicuramente quello di Sorit è più costoso ma da un incasso privilegiato, rispetto a quello di agenzia delle entrate. Poi vi sono in teoria anche altri strumenti ma che non garantiscono un incasso superiore di quello che non si possa fare con il ruolo. Chiudo dicendo che la legge di bilancio, non so se è stata già approvata o è in corso d'approvazione, sta modificando radicalmente la

riscossione coattiva degli enti locali, dando la possibilità all'avviso di accertamento che emettiamo, ad esempio come uffici tributari, di diventare un titolo esecutivo, senza la necessità di andare a ruolo o a ingiunzione di pagamento: quindi dopo 60 giorni possiamo aggredire i crediti e il patrimonio del debitore, in maniera diciamo più efficace di quanto non sia stato fino ad adesso. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Senni, allora ci sono degli altri interventi? non ne vedo allora do la parola al vicesindaco.

**ARMUZZI:** Molto velocemente anzi ringrazio il dirigente il dottor Senni per la precisa illustrazione di questa problematica. Il dato che emerge, che poi l'abbiamo detto un po' tutti, è la difficoltà di riscuotere e della poca riscossione che riusciamo a fare all'interno di una mole di questa portata. Questo tende anche a fare emergere ulteriori difficoltà: la gente che non è più così ligia a quello che deve essere. Purtroppo è un problema che speriamo di risolverlo in maniera un po' più pressante, proprio con questa nuova legge finanziaria, che consentirà agli enti locali di intervenire in maniera più incisiva e diretta, con minor dispendio di risorse, di tempo e quant'altro; perché c'è anche, oltre al non incasso, il dispendio forte di risorse, di personale che deve poi elaborare tutto il processo sanzionatorio e che impegna tantissimo anche l'ente, con risorse umane che hanno comunque per l'ente anche un costo, ecco.

**PRESIDENTE:** Grazie vicesindaco bene passiamo alle dichiarazioni di voto se ce ne sono, Versari prego.

**VERSARI:** Grazie signor Presidente. Abbiamo ascoltato attentamente anche la relazione del dottor Senni, io personalmente sono un po' perplesso perché, a parte che anticipo subito che la nostra dichiarazione di voto sarà negativa, però per quanto riguarda anche il fatto delle riscossioni bisognerebbe anche un pochettino, variare o altrimenti individuare quali sono esattamente le problematiche. E' logico che una riscossione per una infrazione stradale ha un peso, può essere altre riscossioni che di gente che magari non ce la fa: quindi sarebbe magari da individuare un altro sistema per andare, in un certo senso, a prendere dei soldi che magari possono essere pochi, benedetti subito. Quindi rimango anche un po' così, un pelo perplesso: ho un pochettino paura. Quando si ha a che fare con ente come la Sorit, che fanno il loro lavoro, ma, sì avranno anche un'ottima produttività, però per quanto sia, vedo che, in ogni modo, tocca poi alla fine alla cittadinanza tutta pagare quello che manca. Quindi siamo un pochettino così perplessi, per dir poco, e in ogni modo il nostro voto sarà negativo.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Versari la consigliere Loretta prego.

**SINTONI:** Grazie Presidente, il voto del gruppo Partito Democratico è favorevole e diciamo che questo debito fuori bilancio deve essere ripianato. Sorit ha esperito tutte le procedure della legge per recuperare le somme che gli erano state affidate. Questo debito è adesso è quantificato, è certo, e quindi auspico che, come ha detto il dottor Senni, che con questa nuova legge, i comuni riescano a recuperare più crediti rispetto al passato, e comunque ecco io volevo fare un apprezzamento ai competenti uffici comunali perché so il lavoro che svolgono e l'impegno che, insomma, che mettono nel loro lavoro.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Sintoni, altri? Non ne vedo, bene, e allora direi di mettere in votazione il punto numero 3 all'ordine del giorno: "RICONOSCIMENTO LEGITTIMITÀ DEBITO FUORI BILANCIO E CONSEGUENTE RIPIANO AI SENSI DEGLI ARTICOLI 193 E 194 DEL D. LGS. N. 267/2000" chi è favorevole alzi la mano, grazie 9; contrari? 4 (Salomoni, Versari, Monti,

Puntiroli); astenuti? Nessuno. Quindi viene approvato con 9 voti favorevoli, e questo richiede anche l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole alzi la mano: 9 grazie, contrari 4 (Salomoni, Versari, Monti, Puntiroli), grazie e astenuti nessuno. Bene anche l'immediata eseguibilità è approvata con 9 voti favorevoli.

Adesso andiamo all'ultimo punto dell'ordine del giorno, che riguarda appunto l'ordine del giorno presentato da Cellini Dino ed altri.

#### **PUNTO N. 4**

##### **"CONDANNA AD OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE E FOMENTAZIONE DELL'ODIO"**

**PRESIDENTE:** Chi è che lo presenta? Il consigliere Gianluca Salomoni prego.

**SALOMONI:** Grazie Presidente premetto che l'ordine del giorno verrà presentato dalla consigliera Daniela Monti. Io volevo solamente fare una precisazione in quanto, con dispiacere, nel Consiglio comunale del mese scorso del 26 novembre, non siamo riusciti a raggiungere un documento unico. Mi ricordo che il consigliere Svezia Capogruppo del PD, si era, a nome di tutta la maggioranza, opposto. Io voglio solamente sottolineare che come Gruppo consiliare Lega, noi guardiamo il contenuto, quindi non facciamo un'opposizione a prescindere; infatti, come vi ricordate, avevamo dato voto favorevole. L'ordine del giorno di questa sera, ovvero che era stato presentato anche il mese scorso, ha una filosofia molto semplice perché tende soprattutto a rimarcare, che forse nel vostro non c'era questa marcatura, che non esiste una violenza di serie A una violenta di serie B. Quindi tecnicamente se voi andate a esaminarlo bene, notate che questo, a nostro giudizio, è un ordine del giorno condivisibile. Al limite, se avevate piacere di fare qualche emendamento o qualche limatura, non c'è nessun problema; però oggettivamente il vostro ordine del giorno, che noi abbiamo votato con molta tranquillità, che era per chiedere la costituzione di un tavolo di confronto permanente sulla non violenza, vedrete che ci sono anche delle analogie sul nostro ordine del giorno, che presenterà la collega Monti. Però nel nostro c'è questa rimarcatura, che secondo noi, è molto importante perché spesso e volentieri capita che quando viene fatta della violenza verbale nei confronti di alcuni personaggi pubblici, viene data una valutazione diversa a seconda che magari la persona possa appartenere ad uno schieramento piuttosto che ad un altro. Volevo solo fare questa premessa.

**PRESIDENTE:** Premessa intervento grazie consigliere Salomoni, do la parola alla consigliera Monti Daniela.

**MONTI:** Buonasera a tutti, quindi il nostro ODG ha come oggetto la condanna ad ogni forma di discriminazione e fomentazione dell'odio. Allora, vista l'intervista del Corriere della Sera a Liliana Segre, la dichiarazione del consigliere Alessandro Neviani di Formigine che riferendosi al ministro dell'Interno Salvini scrisse su un post: "male che vada prepareremo un altro cappio"; vista la lunghissima lista di politici, e non solo, che subiscono quotidianamente minacce di ogni genere, premesso che sono da condannare le strumentalizzazioni per demonizzare l'avversario politico, al fine di imporre l'egemonia del pensiero unico, che occorre condannare fermamente ogni incoraggiamento al razzismo, all'antisemitismo all'odio in generale e le loro strumentalizzazioni, che è necessaria la nostra massima solidarietà alle vittime di queste azioni, che occorre un impegno bipartisan per prevenire le epidemie dell'odio, volte a discriminare e colpevolizzare l'avversario politico. Tenuto conto che, la fomentazione all'odio in rete dilaga e la convinzione di agire in una zona franca e nell'anonimato sta producendo



un imbarbarimento nel confronto, una sorta di bullismo su larga scala, che le leggi esistenti non riescono a contenere, che recentemente hanno destato grande scalpore le minacce e le intimidazioni indirizzate a Liliana Segre, a Matteo Salvini e non da ultimo quelli rivolti a Giorgia Meloni, invitiamo il Consiglio comunale il sindaco Massimo Medri e la Giunta comunale a condannare ogni forma di odio.

**PRESIDENTE:** Prego consigliera.

**MONTI:** Invitiamo il Consiglio comunale, il Sindaco Massimo Medri e la Giunta comunale a condannare ogni forma di odio, nei confronti di chiunque, per razza per religione per pensiero per idea politica. Pertanto invitiamo ad una sinergica collaborazione con le autorità competenti, al fine di prevenire e reprimere ogni comportamento discriminatorio intimidatorio. A tal fine chiediamo di estendere al tavolo permanente sulla sicurezza, un'azione di prevenzione e di controllo alla lotta dell'odio in ogni sua forma e promuovere una campagna di sensibilizzazione in tal senso. Chiediamo inoltre di dare immediata attuazione al presente odg, grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie alla consigliera Daniela Monti, quindi apriamo la discussione su questo ordine del giorno che è il punto ed ultimo di questa tornata del Consiglio comunale. Chi vuole intervenire Samuele Di Luca prego.

Esce il Consigliere Coffari Luca.

**DE LUCA:** Grazie Presidente buonasera a tutti, in premessa volevo rispondere al collega Salomoni visto che ha citato anche il collega assente capogruppo Svezia. Ad onor del vero devo dire che un tentativo di mediazione anche su questo ordine del giorno c'è stato; quindi bisogna rendere atto al nostro capogruppo che ha tentato una convergenza sul vostro ordine del giorno che poi, per volontà non nostra, è naufragato. Quindi questo era in premessa per fare chiarezza anche per puntualizzare che da parte nostra ovviamente c'è il riconoscimento, per il fatto che allo scorso Consiglio comunale, avete votato favorevolmente rispetto al nostro ordine del giorno che era quello sulla non violenza, quindi che è molto diciamo speculare rispetto al vostro. E' chiaro che il vostro porta una tematica ulteriore che merita appunto attenzione, da parte nostra c'è stata attenzione, e ovviamente esprimiamo totalmente come Partito Democratico solidarietà e condanna a qualsiasi tipologia e forma di odio che però tuttavia dobbiamo anche sottolineare che talvolta questo odio viene fomentato da esponenti politici che, quindi a nostro modo di vedere, non possono essere paragonati e posti sul medesimo piano rispetto a soggetti che hanno svolto la loro vita per il bene degli altri e oltretutto sono persone stimate, riconosciute universalmente come persone assolutamente pacifiche. Quindi ecco questa era un po' la frizione che ci che ci portavamo dietro che giustamente noi dobbiamo renderne atto. E' chiaro che lo scorso Consiglio comunale abbiamo approvato questo ordine del giorno; abbiamo dato l'input alla Giunta e al Sindaco per l'istituzione di questo tavolo. Io penso che in futuro questi ordini del giorno non debbano esistere più: nel senso che l'argomento debba essere trattato all'interno di quel tavolo che diventerà, appunto, la sede opportuna per discutere, anche operativamente, per estendere appunto operativamente, la tematica che è una tematica sentita a livello universale by partisan, giustamente come avete detto. Quindi senza timore di smentita ovviamente da parte nostra quindi c'era questa problematica qui che non siamo riusciti a superare, quindi oggi, come Partito Democratico, dichiariamo che ci asterremo rispetto a questa votazione quindi non voteremo né favorevolmente ma nemmeno negativamente. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie al consigliere De Luca, altri interventi? Francolini Tiziano prego.

**FRANCOLINI:** Grazie Presidente. Un tema sicuramente molto sensibile e che merita attenzione, attenzione che abbiamo già dedicato nello scorso Consiglio comunale del 26 di novembre, come ricordavano i miei colleghi, dove è stato presentato un ordine del giorno e dove veniva proposto un tavolo di confronto permanente sulla non violenza. Ricordo che è stato, e ringrazio i colleghi dell'opposizione, che è stato votato all'unanimità. Senza dilungarmi troppo e mi ritrovo perfettamente nelle parole del mio collega che ha appena parlato De Luca, annunciamo come Lista Civica della quale appartengo la nostra astensione a questo ordine del giorno. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Tiziano Francolini, altri interventi nel merito? ricordo che siamo nella fase della discussione. Non vedo altri interventi, quindi andiamo con le dichiarazioni di voto. Dichiarazione un po' ha dichiarato Gianluca Salomoni prego.

**SALOMONI:** Ovviamente noi che siamo i proponenti faremo un voto favorevole. Non conosco esattamente adesso la procedura nel caso in cui in un ordine del giorno ci sia un'astensione che sia superiore al numero dei ..., cioè in questo caso qua, vorrei un chiarimento da parte del Preside del Consiglio comunale, visto che a memoria non è mai accaduto che una delibera avesse o comunque un ordine del giorno, verosimilmente un numero maggiore di astenuti rispetto al voto dei favorevoli proponenti.

**PRESIDENTE:** In questo caso anche se sono quattro voti favorevoli e l'astensione, l'ordine del giorno è approvato. Quindi le dichiarazioni di voto le abbiamo già fatte tutti, direi che possiamo procedere con la votazione. Chi è favorevole alzi la mano all'ordine del giorno scusate: **"CONDANNA AD OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE E FOMENTAZIONE DELL'ODIO"**; favorevoli? 4; astenuti? 8 (Medri, Grandu, De Luca, Bosi, Mazzotti, Marchetti Magalotti, Sintoni, Francolini); contrari? Nessuno. Perfetto quindi l'ordine del giorno è approvato, okay?

Bene non ci sono altre discussioni, io colgo l'occasione per augurare a tutti i migliori auguri di buone feste a voi e alle vostre famiglie, ci vediamo il prossimo anno 2020 grazie a tutti.